

Racconto kamishibai “IL SIGNOR FORMICA”

Di Panero Romina, Gambaro Simona, Raca Paolo (Artebambini)

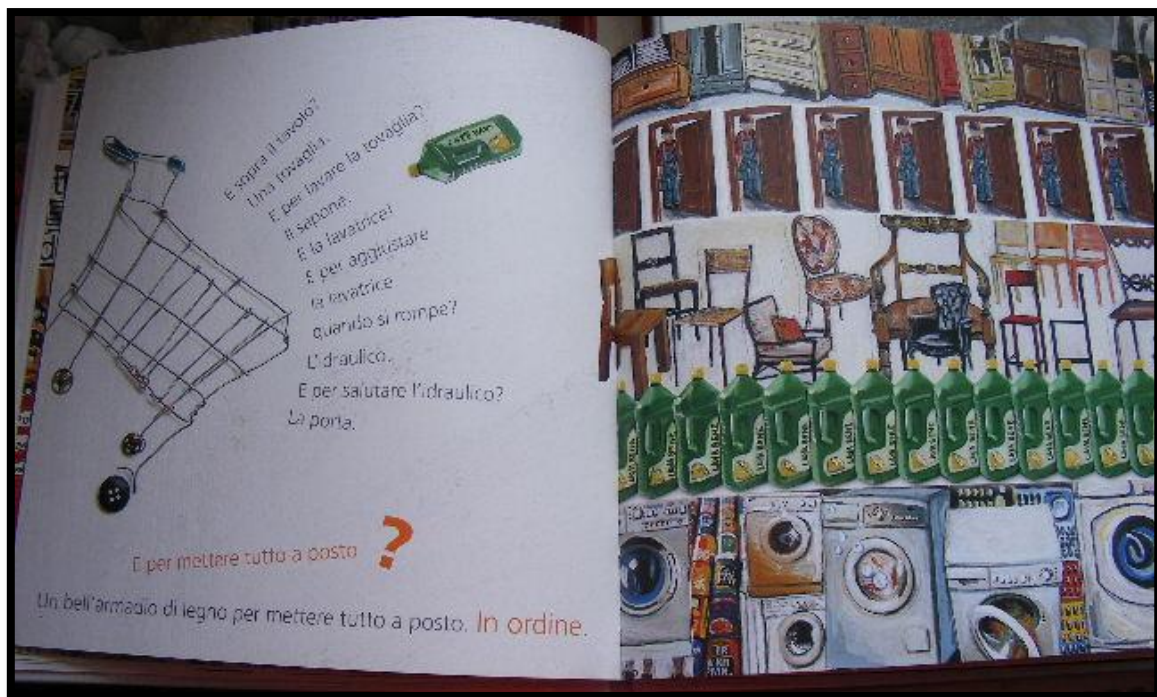
**UNA FAVOLA PER SCOPRIRE INSIEME IL VALORE DELLE POCHE COSE
DI CUI ABBIAMO VERAMENTE BISOGNO**



Il signor formica trova un pisello verde, dolce, fresco e profumato ... lo mette in una scatola di buccia d’arancia e comincia a pensare qual è il modo migliore per mangiarlo ... e cosa gli serve: una forchetta, un coltello, un piatto, un tavolo ... la lavatrice! La lista non finisce mai.

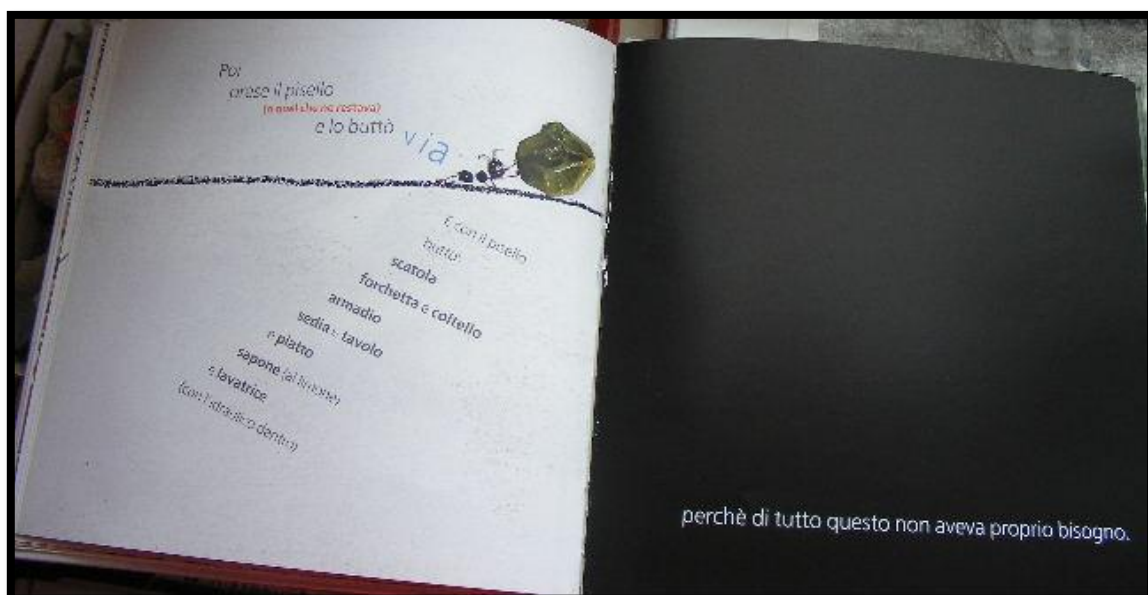
I giorni passano e il signor formica lavora senza sosta per comprare ciò che gli serve per gustare quel bel pisello verde.

Ogni giorno, lavorando e faticando, compera un oggetto e intanto pensa al suo bel e buon pisello.



Un giorno, finalmente, tornato a casa dice: “adesso ho proprio fame” e apre la scatola di buccia d’arancia, ma ... trova una bruttissima sorpresa!

Il suo bellissimo e buonissimo pisello verde è diventato secco, raggrinzito e puzza di vecchia ciabatta! Il signor formica capisce di essersi comportato di stupido e butta via tutto: il pisello, la forchetta, il coltello ... e la lavatrice!



Poi però uscito di casa trova un grosso, grossissimo lampone succulento ... secondo voi questa volta il signor formica come decide di comportarsi?



COMMENTO SUL RACCONTO

Al signor Formica piace fare tutto per bene. E' un tipino molto puntiglioso e ama trattarsi con riguardo. Siccome è anche un gran lavoratore, si dà veramente un gran da fare per procurarsi ciò di cui crede di avere bisogno. Così quando trova un grosso e profumatissimo pisello verde non si avventa su questa prelibatezza per divorarla come avrebbe fatto qualsiasi formichina golosa. Lui pregusta la scorpacciata ma si impegna a procurarsi tutto quello che secondo lui serve per fare un pranzetto come si deve. E, secondo l'esigente insetto, servono un sacco di cose! Il signor Formica lavora molto, fatica e fatica per riuscire a gustare il pisello che, nel frattempo, ha chiuso in una bellissima scatola di buccia d'arancia. Ma, quando si appresta a consumare l'ambito pasto ... avrà un'amara sorpresa! La paziente formica saprà imparare dall'esperienza?

Il simpatico racconto vuole **stimolare nei più piccoli la riflessione su cosa conta veramente e cosa, invece, è superfluo**. Il testo è accompagnato dalle ingegnose illustrazioni frutto della fantasia di Romina Panero e dall'incontro, sempre nuovo ed originale, di colori, forme e materiali diversi. Alle immagini si affianca la ricerca grafica che porta gli autori a giocare con le parole cambiandone colore, formato e disposizione. La sintassi, spesso ripetitiva, basata sulla reiterazione di formule fisse come in molti racconti per bambini, è vivacizzata da un uso del lessico originale, che sorprende il lettore riacciuffandone ogni volta l'attenzione.

Ogni tanto fa bene ricordarsi di fermarsi e godere subito di ciò che abbiamo la fortuna di avere e di non lasciarsi tentare dalla frenesia di dedicare la propria vita al lavoro per accumulare oggetti!

Proposta di esperienza didattico-valoriale

Cari bambini,

oggi vi racconto la storia **“Il signor formica”**, che parla dell’avventura di questo piccolo animale che trova un verde pisello rotondo, saporito e profumato ... buono per la sua pancia. Allora lo chiude in una scatola di buccia d'arancia, perché per mangiarlo lui crede di aver bisogno di piatto, forchetta, coltello, tavolo e molto altro. Il signor formica, lavora senza sosta per procurarsi tutto quello che gli serve, finché arriva il giorno in cui dopo tanto lavoro, si accorge di avere proprio fame, ma ... una brutta sorpresa lo aspetta: trova il pisello tutto secco, raggrinzoso e puzzolente. Si accorge di essere stato proprio sciocco e butta via tutto. Poi trova un lampone ... Cosa deciderà di farne secondo voi? Vi lascio il finale a sorpresa ...

Questa storia bambini, oltre a mostrarci che la formica è un’animale che lavora molto come le api, ci parla ancora una volta del valore di ciò che abbiamo attorno a noi e di come possiamo proteggere il mondo per vivere bene. Avere tante cose spesso non ci rende felici e tutto quello che non ci serve veramente diventa un rifiuto che inquina la natura e che consuma le nostre energie inutilmente.

Quindi potremmo anche noi, come ha capito alla fine il signor formica, ricordarci di fermarci e godere subito di ciò che abbiamo la fortuna di avere, senza accumulare cose che non ci servono. In questo tempo così diverso, lontani dagli amici e dalle maestre, cari bambini ... avete scoperto qualcosa di importante? ... vi siete accorti di cose che prima non avevate mai visto e conosciuto? Io credo proprio di sì, perché a mi inviate tante foto e i video delle vostre conquiste e novità, che spero potremmo raccontarci quando ritorneremo assieme a scuola.

Se siete curiosi bambini potete andare ad osservare come vivono le formiche e quanto impegno mettono nel loro lavoro ... scoprirete certamente tante cose, ad esempio che camminano tutte in fila ordinate come facciamo noi a scuola per andare a pranzo o in passeggiata. E se avete qualche semino di pisello piantatelo nella terra così quando crescerà la piantina e vi regalerà tanti pisellini, potrete assaggiare quanto sono buoni.

Vi mando un abbraccio e un salutone.

Maestra Laura